



## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA
<b>Nome del corso in italiano</b>	Antropologia e storia del mondo contemporaneo( <i>IdSua:1537754</i> )
<b>Nome del corso in inglese</b>	Anthropology and History of the contemporary world
<b>Classe</b>	LM-1 - Antropologia culturale ed etnologia & LM-84 - Scienze storiche
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	<a href="http://www.dslc.unimore.it/site/home/didattica/corsi-di-laurea-magistrale/antropologia-e-storia-del-mondo-contemporar">http://www.dslc.unimore.it/site/home/didattica/corsi-di-laurea-magistrale/antropologia-e-storia-del-mondo-contemporar</a>
<b>Tasse</b>	<a href="http://www.unimore.it/ammissione/tasse.html">http://www.unimore.it/ammissione/tasse.html</a>
<b>Modalità di svolgimento</b>	a. Corso di studio convenzionale

## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	BERTUCELLI Lorenzo
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	Consiglio di Corso di Laurea Magistrale
<b>Struttura didattica di riferimento</b>	Studi linguistici e culturali

### Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BARALDI	Claudio	SPS/08	PO	1	Caratterizzante
2.	BERTUCELLI	Lorenzo	M-STO/04	PA	1	Caratterizzante
3.	BONI	Stefano	M-DEA/01	PA	1	Caratterizzante

4.	BOTTI	Alfonso	M-STO/04	PO	1	Caratterizzante
5.	RIBEIRO COROSSACZ	Valeria	M-DEA/01	RU	1	Caratterizzante
6.	SIGNOROTTO	Giovanni Vittorio	M-STO/02	PO	1	Caratterizzante

<b>Rappresentanti Studenti</b>	Caterino Raffaele 85599@studenti.unimore.it
--------------------------------	---

<b>Gruppo di gestione AQ</b>	Alfonso Botti Vallori Rasini Giacomo Scarpelli Giovanni Vittorio Signorotto
------------------------------	--

<b>Tutor</b>	Fabio VITI Giovanni Vittorio SIGNOROTTO Gino SATTA Valeria RIBEIRO COROSSACZ Vallori RASINI Demetrio GIORDANI Fabio DEGLI ESPOSTI Giacomo SCARPELLI Alfonso BOTTI Stefano BONI Lorenzo BERTUCELLI Claudio BARALDI
--------------	--

## Il Corso di Studio in breve

Il corso di laurea magistrale in Antropologia e Storia del mondo contemporaneo fornisce conoscenze avanzate nelle discipline demoetnoantropologiche e in quelle storiche, aggiornate riguardo alle acquisizioni nel campo delle scienze sociali e umane. Il corso permette di acquisire competenze metodologiche che consentono approfondimenti di ricerca e un ruolo attivo e di responsabilità nelle strutture sociali, educative, culturali e dell'informazione, con particolare riferimento alla comunicazione interculturale, all'integrazione sociale, alle dinamiche dei problemi del mondo contemporaneo e alle loro radici storiche.

27/04/2017



QUADRO A1.a

**Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)**

20/01/2017

L'organo accademico che effettua la consultazione è il Corso di laurea di Antropologia e Storia del Mondo Contemporaneo dell'Università di Modena e Reggio Emilia.

Le organizzazioni consultate o direttamente o tramite documenti sono:

Comune di Modena, Assessorato alla Cultura;  
Biblioteca Estense, Modena;  
Archivio di Stato, Modena;  
Istituto Storico di Modena;  
Fondazione Collegio San Carlo, Modena;  
Centro Documentazione Donna, Modena;  
Cooperativa sociale "Gulliver", Modena;  
Centro Studi Muratoriani;  
Istituto superiore di studi religiosi "Contardo Ferrini", Modena.

La cadenza delle consultazioni con le Parti Interessate è annuale.

Il Corso di Laurea si è impegnato, fin dalla sua fondazione, in un dialogo produttivo con le Parti Interessate presenti nel territorio, varando iniziative culturali e didattiche all'interno del Dipartimento o in altre sedi. In particolare, il Comune di Modena rileva come il progetto formativo, centrato su tematiche riguardanti le società contemporanee e multiculturali, nel loro sviluppo storico e culturale, proponga un interessante approccio alle questioni connesse alle migrazioni, ai fenomeni di scambio culturale, alle tematiche religiose, assicurando agli studiosi un profilo professionale adeguato alla collaborazione con istituzioni, organismi e associazioni che in vario modo se ne occupano - a livello nazionale e internazionale - ma anche una formazione che può condurre verso il giornalismo e l'editoria. Le altre parti interessate sottolineano il rafforzamento dell'impostazione di studio, esprimendo un parere positivo di insieme anche rispetto ai profili professionali individuati, che sono rispondenti alle esigenze del territorio; apprezzano la chiara strutturazione del Corso, in funzione anche degli sbocchi occupazionali e della valorizzazione delle risorse del patrimonio culturale locale, in vista di specifiche occasioni di collaborazione; accolgono favorevolmente la forte connotazione interdisciplinare e l'orientamento all'analisi dell'ambito contemporaneo e multiculturale, nonché la coerenza con gli altri corsi di laurea del Dipartimento.

QUADRO A1.b

**Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)**

07/06/2017

Organo o soggetto accademico che effettua la consultazione:

Corso di laurea magistrale in Antropologia e Storia del Mondo Contemporaneo, Università di Modena e Reggio Emilia

Organizzazioni consultate o direttamente o tramite documenti:

Comune di Modena, Assessorato alla Cultura;

Biblioteca Estense, Modena;

Archivio di Stato, Modena;

Istituto Storico di Modena;

Fondazione Collegio San Carlo, Modena;

Centro Documentazione Donna, Modena;

Cooperativa sociale "Gulliver", Modena;

Centro Studi Muratoriani;

Istituto superiore di studi religiosi "Contardo Ferrini", Modena.

Modalità e cadenza delle consultazioni:

Nel giugno 2015 si è riunito il tavolo tecnico del comitato di indirizzo (verbale on line), in seduta congiunta con componenti dei consigli di corso di laurea in Scienze della cultura e in Antropologia e storia del mondo contemporaneo, presieduti rispettivamente dai proff. Tongiorgi e Signorotto. Sempre in seduta congiunta (verbale on-line), l'incontro successivo con il comitato di indirizzo si è svolto nel giugno 2016 (presidenti: proff. Tongiorgi e Rasini).

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbale parti interessate giugno 2016

QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

### Esperto di etno-antropologia e storia

#### **funzione in un contesto di lavoro:**

Il CLM interclasse intende fornire agli studenti un complesso di concetti, metodi e capacità che un unico percorso disciplinare non potrebbe offrire. Tuttavia, la parte comune garantisce un carattere unitario al corso, e consente di applicare, in diversi ambiti professionali, una idoneità a comprendere tensioni e dinamiche del mondo attuale, caratterizzato dalle conseguenze della rapida trasformazione dei rapporti tra Occidente e terzo mondo. La possibilità di operare una serie di scelte mirate consentirà invece agli studenti di approfondire tematiche e prospettive di interesse più specificamente antropologico o storico. I laureati saranno in grado di mettere a frutto l'esperienza acquisita nello studio approfondito della società attuale e dei problemi della diversità, culturale, nazionale, di genere, etnica, religiosa. Nei contesti di lavoro, tutti i laureati nella LM saranno in grado di assumere funzioni di alto profilo professionale, di coordinamento del lavoro altrui o dirigenziali.

#### **competenze associate alla funzione:**

Le competenze associate alla funzione nel mondo professionale non si limitano alle metodologie di ricerca e analisi dei problemi di carattere strettamente scientifico disciplinare, ma includono capacità e conoscenze nel campo della comunicazione e della gestione dell'informazione, del rilevamento e trattamento dei dati empirici, della conduzione di progetti di carattere culturale, della ricerca e della divulgazione.

#### **sbocchi occupazionali:**

Il progetto formativo del CLM prevede, per tutti i laureati, l'acquisizione di conoscenze e capacità che consentano di operare nelle strutture sociali, educative, culturali e dell'informazione, in enti di ricerca e documentazione pubblici e privati. In tali contesti, i laureati potranno assumere compiti di ricerca e organizzativi, anche connessi alla responsabilità circa la definizione dei criteri di rappresentatività socio-culturale di documenti, testimonianze e oggetti di carattere storico o etnografico da conservare o esporre in mostre o musei. In particolare, per coloro che approfondiscono tematiche etno-antropologiche si aprono prospettive di impegno nei servizi sociali, educativi, sanitari; negli organismi di cooperazione internazionale e di accoglienza e inserimento degli immigrati. Gli studenti che optano per l'approfondimento della preparazione in storia dei conflitti avranno le competenze per operare nei campi educativo e culturale, della tutela e valorizzazione del patrimonio

storico, negli ambiti dell'editoria, della divulgazione, delle relazioni internazionali.

#### QUADRO A2.b

#### Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Antropologi - (2.5.3.2.2)
2. Storici - (2.5.3.4.1)
3. Curatori e conservatori di musei - (2.5.4.5.3)
4. Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze storiche e filosofiche - (2.6.2.5.1)

#### QUADRO A3.a

#### Conoscenze richieste per l'accesso

17/05/2017

Per essere ammessi al corso di laurea magistrale occorre essere in possesso della laurea o del diploma universitario di durata triennale, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

I requisiti per l'accesso alla laurea magistrale in Antropologia e Storia del Mondo Contemporaneo sono costituiti da una buona base generale di conoscenze nell'ambito umanistico (antropologico, storico, sociologico, filosofico, linguistico e letterario), acquisita attraverso una laurea triennale nelle seguenti classi: L-1, L-3, L-5, L-6, L-10, L-11, L-12, L-14, L-15, L-16, L-18, L-19, L-20, L-24, L-33, L-36, L-37, L-39, L-40, L-42, L-43 oppure una laurea di vecchio ordinamento in ambito umanistico. A seconda della classe di laurea prescelta (LM-1 o LM-84) e del numero di cfu acquisiti nelle discipline storico-antropologiche durante il percorso pregresso, la preparazione dello studente viene verificata attraverso un colloquio non selettivo da un'apposita commissione nominata dal CCdS, la quale indica eventuali integrazioni da effettuare entro la scadenza ultima per l'iscrizione al corso di studio, come da Regolamento didattico del corso.

Il Corso di Laurea richiede altresì competenze linguistiche concernenti almeno una lingua straniera europea. Si richiede quindi l'attestazione in ingresso del livello di conoscenza B2 di una lingua europea mediante certificazione, ivi incluse quelle rilasciate dagli Atenei. Le modalità di accertamento e i contenuti del test di verifica relativo alla conoscenza della lingua straniera sono dettagliatamente pubblicizzati, con congruo anticipo, nel sito del Corso di Laurea.

#### QUADRO A3.b

#### Modalità di ammissione

09/06/2017

Gli studenti che intendono iscriversi al Corso di Laurea Magistrale in Antropologia e Storia del Mondo Contemporaneo devono preventivamente possedere una adeguata preparazione iniziale di tipo umanistico, in particolare in relazione alla classe di laurea LM-1 o LM-84, preparazione che può essere acquisita attraverso una delle seguenti lauree triennali: L-1, L-3, L-5, L-6, L-10, L-11, L-12, L-14, L-15, L-16, L-18, L-19, L-20, L-24, L-33, L-36, L-37, L-39, L-40, L-42, L-43 o analoghe lauree di vecchio ordinamento. Il possesso dei requisiti viene verificato attraverso la presentazione del curriculum degli studi. L'esame del curriculum è affidato a

membri del collegio docenti del Corso di Laurea.

Nel caso la verifica non risulti completamente positiva, e il numero dei cfu acquisiti nelle discipline storico-antropologiche non sia considerato adeguato, i responsabili della procedura indicheranno specifiche integrazioni curriculari, la cui piena acquisizione viene verificata attraverso uno o più colloqui individuali con un'apposita commissione indicata dal CCdS, da tenere entro i termini assegnati e comunque entro la scadenza ultima di iscrizione.

QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

27/04/2017

I problemi del presente rendono indispensabile un approccio storico improntato al metodo comparativo e interdisciplinare, al fine di prendere in esame con rigore scientifico analogie e differenze tra culture lontane nel tempo e nello spazio. In questo senso, è oltremodo necessario, nel quadro di un progetto formativo unitario, il dialogo tra le discipline storiche e quelle antropologiche, che pongono la questione cruciale dei differenti comportamenti e valori dei gruppi umani.

Il CdS si propone di formare laureati con una solida preparazione in ambito storico e demoetnoantropologico, dotati di abilità avanzate a livello teorico e metodologico, volte a garantire competenze professionali specifiche per operare con autonomia e responsabilità organizzative in diversi contesti pubblici e privati, di carattere sociale, educativo e culturale, profit e no profit.

Il corso di laurea interclasse si presenta come estremamente unitario al suo interno.

Al primo anno è previsto un percorso formativo comune, che consenta l'acquisizione degli strumenti critici e metodologici fondamentali della storia e dell'antropologia, l'incontro con le tematiche fondamentali delle modalità dello sviluppo umano, con l'antropologia economica e delle migrazioni, con la sociologia dei conflitti e le relazioni interculturali, con l'evoluzione storico-politica dell'Europa moderna e la storia sociale del mondo contemporaneo, allo scopo di fornire allo studente un quadro complessivo dei conflitti politici e sociali dalla fine del Medioevo al mondo attuale.

Al termine del primo anno si deve optare per una delle due classi di laurea, la LM-1 o la LM-84. Questo implica la necessità di garantire adeguate variazioni di percorso alle due tipologie di studente.

Al secondo anno, l'offerta Etno-antropologica propone conoscenze metodologiche, lo studio delle relazioni politiche e di potere con riferimento alle aree culturali europeo-mediterranea, americana e africana, insieme a contributi interdisciplinari di antropologia filosofica e storia delle idee. Sono previsti inoltre approfondimenti specifici su ricerche in corso e aggiornamenti dello stato dell'arte su tematiche chiave dell'antropologia contemporanea grazie a seminari che prevedono anche la partecipazione programmata di relatori esterni. Il percorso Storico prevede insegnamenti caratterizzanti ed affini attinenti la storia culturale (identità nazionali, nazionalismi, internazionalismi, confessioni religiose, concezioni filosofiche, storia delle idee politiche e, più specificatamente, teorie della pace e della guerra) e un insegnamento di metodologia della ricerca storica. Quest'ultimo, oltre a riprendere categorie interpretative e metodi già affrontati dai singoli insegnamenti, è inteso come laboratorio di indagine su temi che hanno le loro radici in contesti precedenti all'età moderna e contemporanea.

Il processo formativo si avvale anche dell'apporto del tutorato studenti, secondo le disponibilità dell'Ateneo. Gli studenti sono seguiti dai vari docenti, attraverso un'attività di tutorato volta a rendere coerente il loro piano di studi con le precedenti conoscenze acquisite durante il percorso della laurea di base e in vista dei futuri sbocchi professionali.

Riguardo agli obiettivi specifici, il CLM si propone la formazione di laureati che:

- a) siano in possesso di avanzate conoscenze generali sulle discipline demoetnoantropologiche e sul dibattito internazionale che le caratterizza; siano dotati, contestualmente, di una conoscenza approfondita di avvenimenti e correnti di idee dell'età contemporanea, e delle radici storiche dei problemi odierni, all'interno di un contesto di interdisciplinarietà. In particolare, siano in grado di interagire attivamente con l'islamistica, la sociologia, l'antropologia filosofica, la storia religiosa e la storia delle idee.
- b) siano in possesso di conoscenze e competenze di carattere metodologico, tali da permettere loro la progettazione e la realizzazione di ricerche etnografiche autonome e originali in diversi contesti culturali; riguardo alla ricerca storica, siano addestrati all'uso critico delle fonti archivistiche, bibliografiche e visuali, secondo le tecniche di analisi più aggiornate e gli

strumenti informatici più idonei.

L'approfondimento del percorso antropologico arricchisce ulteriormente metodi e conoscenze sulle tematiche specifiche delle relazioni di genere, delle forme di famiglia, dei rapporti di dipendenza e inclusione sociale, delle istituzioni politiche, del patrimonio culturale, materiale e immateriale; sulle dinamiche dei movimenti migratori e sugli ambiti dell'etnologia dell'Europa, dell'America e dell'Africa.

Con la scelta delle opzioni del percorso storico si approfondiscono metodologie e nozioni per l'analisi dei movimenti politici, sociali e delle dinamiche culturali e religiose riguardo al mondo attuale, all'Otto-Novecento europeo e mondiale, ai secoli della prima età moderna.

QUADRO A4.b.1	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi
<b>Conoscenza e capacità di comprensione</b>	<p>Il CdS in Antropologia e Storia del Mondo Contemporaneo rilascia il titolo finale a studenti che dimostrino di avere acquisito conoscenze in ambito antropologico, etnografico, storico e storiografico ampie e approfondite, con la specificità storico-antropologica che caratterizza l'orientamento del CdS, ma anche con una adeguata apertura interdisciplinare verso le altre scienze umane (sociologia, filosofia, storia delle idee ecc.).</p> <p>Al raggiungimento dei risultati concorrono, oltre allo studio individuale e alla partecipazione alle lezioni previste dal piano degli studi:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- specifici seminari di antropologia e storia, organizzati ogni anno, anche con la partecipazione di relatori esterni;</li><li>- attività di esercitazione pratica, in archivio o sul campo;</li><li>- test e prove in itinere, generalmente scritte.</li></ul> <p>In particolare, i laureati dovranno dimostrare di essere in grado di comprendere e commentare la letteratura scientifica in ambito storico e antropologico, specie la più recente, sapere impostare l'analisi di contesti e problemi complessi del mondo attuale e ricerche sulle principali tematiche della età moderna.</p>
<b>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</b>	<p>L'attività didattica in tutte le sue forme punta alla formazione di capacità critiche e analitiche che siano autonomamente applicabili da parte degli studenti alle questioni collegate all'antropologia e alla storia del mondo contemporaneo, anche in prospettiva interdisciplinare.</p> <p>Per questo, ciascuna delle prove previste in itinere (generalmente scritte) e a conclusione dei vari corsi si preoccupa di verificare:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- il livello di acquisizione delle conoscenze metodologiche e linguistico-concettuali;</li><li>- la capacità di individuazione dei migliori strumenti critici applicabili in un dato contesto di studio;</li><li>- la capacità di applicazione delle conoscenze nella produzione autonoma di progetti e di scritti;</li><li>- l'abilità nella utilizzazione degli strumenti critici nel lavoro di ricerca.</li></ul>

QUADRO A4.b.2	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio
---------------	--

### Conoscenza e comprensione

I Laureati Magistrali devono aver maturato competenze in ambito antropologico, etnografico, storico e storiografico, che siano più ampie, approfondite e autonome rispetto a quelle acquisite nel primo ciclo di base. In particolare, i Laureati Magistrali devono essere in grado di progettare e svolgere ricerche originali e di possedere una salda metodologia etnografica e storiografica.

Tali competenze dovranno essere acquisite tramite lo studio personale e la partecipazione a attività di esercitazione pratica. Il corso prevede le seguenti modalità di verifica dell'apprendimento delle conoscenze richieste e delle capacità di comprensione:

- a) prove di esame al termine di ogni corso, di norma orali, ma eventualmente anche scritte;
- b) esposizione seminariale, scritta e/o orale, di ricerche personali eventualmente svolte, su temi riguardanti il corso o comunque concordati con il docente;
- c) discussioni collettive delle esposizioni di cui sopra;
- d) ricerche bibliografiche su argomenti specifici;
- e) partecipazione a seminari e convegni, interni ed esterni alla Facoltà, su materie e argomenti attinenti il corso di studi e relazioni sui medesimi;
- f) visita in archivi e biblioteche e sperimentazione di percorsi di ricerca
- g) esercitazioni di ricerca etnografica sul campo.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

L'attività didattica punta alla formazione di capacità critiche e analitiche che siano autonomamente applicabili dagli studenti alle problematiche collegate all'antropologia e alla storia del mondo contemporaneo, anche in prospettiva interdisciplinare.

Per quanto riguarda il percorso antropologico, si affrontano tematiche legate alla sfera migratoria, all'incontro con il diverso, alle reazioni culturali e identitarie alle trasformazioni in corso. Sono inoltre sollecitate applicazioni relative alle tematiche antropologico-politiche ed economiche del mondo contemporaneo.

Per quanto riguarda il percorso storico, si prevede l'acquisizione di una buona padronanza degli strumenti della ricerca in campo storico, sia per quanto riguarda la capacità di reperire ed interpretare fonti di carattere tradizionale (bibliografiche e archivistiche), sia per quanto concerne l'uso di strumenti propri delle recenti tecnologie informatiche (banche dati, risorse in rete ecc.). Un secondo obiettivo riguarda il potenziamento di capacità che permettano di applicare le conoscenze interdisciplinari conseguite durante il corso anche a contesti più ampi di quelli connessi agli specifici settori di studio, all'interno della più ampia tematica della conflittualità politica, sociale, culturale e religiosa.

Tali competenze dovranno essere acquisite tramite lo studio personale e la partecipazione a attività di esercitazione pratica e saranno verificate attraverso:

- a) prove di esame al termine di ogni corso, di norma orali, ma eventualmente anche scritte;
- b) esposizione seminariale, scritta e/o orale, di ricerche personali eventualmente svolte, su temi riguardanti il corso o comunque concordati con il docente;
- c) discussioni singole o collettive delle esposizioni di cui sopra;
- d) ricerche bibliografiche su argomenti specifici.

### Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Antropologia del Mondo contemporaneo [url](#)

Antropologia economica (9 CFU) [url](#)

Culture e Storia dei Paesi islamici [url](#)

Sociologia dei Conflitti (6 CFU) [url](#)

Storia e Teorie dell'Antropologia (9 CFU) [url](#)

Storia politica dell'Europa moderna [url](#)

Storia sociale del Mondo contemporaneo [url](#)

Antropologia politica [url](#)

Etnografia [url](#)  
 Filosofie dell'Uomo [url](#)  
 Metodologia della Ricerca storica [url](#)  
 Modulo di Antropologia filosofica (*modulo di Filosofie dell'Uomo*) [url](#)  
 Modulo di Storia delle Idee (*modulo di Filosofie dell'Uomo*) [url](#)  
 Nazioni e Nazionalismi [url](#)  
 Seminario di ricerca etno-antropologica [url](#)  
 Storia dei Movimenti sociali e politici [url](#)

QUADRO A4.c

**Autonomia di giudizio**  
**Abilità comunicative**  
**Capacità di apprendimento**

**Autonomia di giudizio**

La combinazione fra il deciso ampliamento delle basi conoscitive e il contatto diretto con le tecniche e le problematiche della riflessione teorica e della ricerca sul campo costituisce uno strumento di fondamentale importanza per stimolare un atteggiamento critico nei confronti dei temi affrontati, sia favorendo le capacità di sintesi, cioè di individuazione degli elementi decisivi di situazioni politiche e culturali complesse, sia, d'altra parte, permettendo, grazie agli strumenti acquisiti nel corso degli studi, di integrare in modo efficace le conoscenze a disposizione, pervenendo in tal modo a giudizi autonomi scientificamente fondati.

Tali competenze dovranno essere acquisite tramite lo studio personale e la partecipazione ad attività di esercitazione pratica. Il Corso di studio prevede:

- a) l'esposizione, scritta e/o orale, di ricerche personali eventualmente svolte, su temi riguardanti il corso o concordati con uno o più docenti;
- b) discussioni collettive degli esiti delle ricerche;
- c) discussioni individuali e collettive su tematiche interdisciplinari.

**Abilità comunicative**

Il corso si prefigge inoltre di addestrare gli studenti a un uso chiaro ed efficace degli strumenti comunicativi, in vista di rapporti di studio e di lavoro sia di tipo professionale sia di natura meno specialistica. A questo fine si mirerà a sviluppare le capacità di sintesi e di interpretazione critica, mediante un lavoro di formazione imperniato su frequenti prove scritte e orali, tenute nell'ambito dei diversi insegnamenti.

Riguardo alle modalità e agli strumenti didattici con cui i risultati di apprendimento attesi verranno conseguiti e verificati, il corso prevede l'esposizione orale e scritta (singola e/o collettiva) di specifiche ricerche svolte nel corso dell'anno circa temi riguardanti l'insegnamento e discussioni collettive degli esiti delle esposizioni.

**Capacità di**

Il processo di formazione ha come sua logica conclusione l'elaborazione di un lavoro di ricerca che consenta di mettere in evidenza la capacità da parte dei laureati di applicare in modo autonomo ed originale conoscenze e strumenti acquisiti durante il ciclo di studi. Affinché ciò sia possibile, è ovviamente necessario che l'apprendimento nell'ambito dei singoli corsi, pur nella diversità delle tematiche e degli approcci scientifici, miri ad una forte interazione fra docente e studenti e induca questi ultimi a giocare un ruolo il più possibile attivo, sia durante lo svolgimento delle lezioni, sia nel lavoro personale in vista della verifica delle conoscenze acquisite. L'acquisizione di questa forma mentis è un obiettivo essenziale, in quanto spendibile sia in vista di un'ulteriore prosecuzione di un

**apprendimento**

percorso di alta formazione, sia in qualunque altra esperienza professionale.

Riassumendo, l'obiettivo di sviluppare armonicamente conoscenze, comprensione e capacità di comunicazione e apprendimento porterà a privilegiare, nell'ambito delle verifiche a conclusione dei corsi e nelle eventuali prove intermedie, la scelta di temi e problemi che permettano, in misura sempre maggiore, un confronto fra gli approcci delle diverse discipline, nonché di selezionare ed applicare in modo originale gli strumenti analitici più utili.

## QUADRO A5.a

**Caratteristiche della prova finale**

27/04/2017

La prova finale (tesi) deve possedere una struttura argomentativa chiara, una rigorosa identificazione e delimitazione dell'oggetto della ricerca, l'esplicitazione dei modelli interpretativi, della problematica prescelta e della metodologia impiegata. Deve inoltre presentare i risultati specifici della ricerca e confrontarli criticamente con le acquisizioni della letteratura di riferimento sull'argomento.

Nella prova finale lo studente deve dimostrare capacità autonome di progettazione e di realizzazione di una ricerca originale; capacità analitiche e di sintesi teorico-metodologica; completezza dell'indagine; originalità nelle conclusioni. Deve inoltre avere accesso alla letteratura internazionale, dimostrando la conoscenza di almeno una lingua dell'Unione Europea oltre all'italiano.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: criteri e punteggi delle prove finali

## QUADRO A5.b

**Modalità di svolgimento della prova finale**

25/03/2016

Dopo una introduzione del relatore e del correlatore, si chiede al/la candidato/a di esporre il contenuto della tesi, con particolare riferimento, se del caso, a questioni sollevate dal relatore e/o dal correlatore durante la presentazione. Si apre quindi la discussione. Ogni membro della commissione può porre domande al/la candidato/a. Nel rispondere, il/la candidato/a deve dimostrare una buona conoscenza dell'argomento affrontato, la capacità di argomentare in modo chiaro, preciso e appropriato le posizioni presentate e di saperle discutere criticamente nel confronto dialogico con i membri della Commissione.

**QUADRO B1****Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)**

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Percorso formativo e Piano di Studio 2017-18

**QUADRO B2.a****Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative**

<http://www.dslc.unimore.it/site/home/didattica/orario-delle-lezioni.html,%20http://www.dslc.unimore.it/site/home/didattica/lettorati.html>

**QUADRO B2.b****Calendario degli esami di profitto**

<http://www.dslc.unimore.it/site/home/didattica/appelli-desame.html>

**QUADRO B2.c****Calendario sessioni della Prova finale**

<http://www.dslc.unimore.it/site/home/didattica/tesi-e-prove-finali.html>

**QUADRO B3****Docenti titolari di insegnamento**

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	M-DEA/01 M-DEA/01	Anno di corso 1	Antropologia del Mondo contemporaneo <a href="#">link</a>	REDINI VERONICA		6	36	

2.	M-DEA/01 M-DEA/01	Anno di corso 1	Antropologia economica (9 CFU) <a href="#">link</a>	MARABELLO SELENIA		9	54
3.	L-OR/10 L-OR/10	Anno di corso 1	Culture e Storia dei Paesi islamici <a href="#">link</a>	GIORDANI DEMETRIO	RU	6	36
4.	SPS/08 SPS/08	Anno di corso 1	Sociologia dei Conflitti (6 CFU) <a href="#">link</a>	ROSSI ELISA	RU	6	24
5.	SPS/08 SPS/08	Anno di corso 1	Sociologia dei Conflitti (6 CFU) <a href="#">link</a>	BARALDI CLAUDIO	PO	6	12
6.	M-DEA/01 M-DEA/01	Anno di corso 1	Storia e Teorie dell'Antropologia (9 CFU) <a href="#">link</a>	RIBEIRO COROSSACZ VALERIA	RU	9	54
7.	M-STO/02 M-STO/02	Anno di corso 1	Storia politica dell'Europa moderna <a href="#">link</a>	SIGNOROTTO GIOVANNI VITTORIO	PO	12	54
8.	M-STO/02 M-STO/02	Anno di corso 1	Storia politica dell'Europa moderna <a href="#">link</a>	AL KALAK MATTEO	RD	12	18
9.	M-STO/04 M-STO/04	Anno di corso 1	Storia sociale del Mondo contemporaneo <a href="#">link</a>	BOTTI ALFONSO	PO	12	72

#### QUADRO B4

#### Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Elenco Aule Dipartimento

#### QUADRO B4

#### Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Elenco Laboratori e Aule Informatiche

#### QUADRO B4

#### Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Elenco Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Biblioteca Universitaria Area Umanistica

L'attività di orientamento del Corso di Laurea, all'interno della più generale attività del Dipartimento di Studi linguistici e culturali è <sup>09/06/2017</sup> organizzata sia in stretta collaborazione con l'ufficio orientamento, che fa parte della direzione Servizi agli studenti dell'Ateneo, sia con alcune iniziative autonome.

L'ufficio orientamento di ateneo mette a disposizione degli studenti una serie di servizi che vanno dalla consulenza individuale alla consulenza per la partecipazione ai progetti di AlmaOrientati e AlmaDiploma. L'ufficio organizza inoltre un momento di incontro nel mese di luglio ("Mi piace Unimore"), nel quale i Dipartimenti sono invitati a dare informazioni specifiche sui corsi di laurea offerti. All'incontro di luglio (che si tiene nei locali dell'Università), partecipano gli studenti già in possesso della laurea triennale e interessati alle offerte dei corsi delle lauree magistrali.

Il Consiglio di Corso di Laurea ha deliberato di offrire agli studenti informazioni aggiornate sull'orizzonte generale e locale delle opportunità lavorative, consolidando i rapporti, già avviati, con enti pubblici e privati presenti nel territorio. Oltre agli incontri di carattere scientifico, si promuovono occasioni di dialogo con esperti dei settori professionali congruenti con il percorso formativo seguito dagli studenti (editoria e pubblicistica, istituti di cultura e turismo culturale, cooperazione e azioni umanitarie) a questo l'attività di orientamento viene svolta costantemente in risposta a richieste individuali.

Al momento dell'iscrizione, il curriculum degli studi degli studenti viene valutato in dettaglio da un docente del settore <sup>30/03/2016</sup> demoetnoantropologico e da un docente di scienze storiche. Per rimediare alle carenze individuate nel corso di colloqui preliminari, viene prescritta agli studenti una serie di letture e l'affidamento a un tutor scelto in sede di Consiglio tra i docenti del Corso. Il tutor segue lo studente durante l'intero percorso degli studi. Ogni anno vengono definiti i tutor per i nuovi immatricolati.

Il Dipartimento di Studi Linguistici e culturali dispone di un ufficio stage che si occupa dell'organizzazione di tirocini formativi e di <sup>25/03/2016</sup> orientamento a favore di studenti e laureati di tutti i corsi di laurea ad esso afferenti. L'ufficio ha avviato rapporti con diversi soggetti ospitanti che accolgono ciclicamente studenti in veste di tirocinanti. Il tirocinio formativo e di orientamento consente al laureando di mettersi alla prova in un ambiente di lavoro in modo da orientare o verificare le sue scelte professionali e di acquisire un'esperienza pratica e certificata che andrà ad arricchire il suo curriculum. I soggetti ospitanti dove gli studenti del CdS svolgono

la loro esperienza di stage sono: Istituti di cultura pubblici e privati, cooperative culturali, Enti pubblici, Fondazioni, Servizi di mediazione sociale e interculturale, Associazioni di volontariato e cooperazione internazionale, Istituzioni di mediazione culturale nazionali e internazionali, Archivi, Biblioteche, Musei, Istituti di conservazione della memoria storica, case editrici, redazioni di giornali.

Attualmente esiste un data-base presso l'ufficio stage dei soggetti che accolgono in veste di stagisti gli studenti del corso di LM in Antropologia e Storia del Mondo contemporaneo. Per gli studenti vi è la possibilità di svolgere l'esperienza di tirocinio al secondo anno di corso prima di affacciarsi al mondo del lavoro. Il tirocinio è opzionale; per svolgerlo si possono utilizzare i 2 cfu a disposizione (art. 10), ed eventualmente parte dei crediti a scelta.

Si sono intrecciati rapporti con i seguenti contesti lavorativi: Associazione La Colomba di Modena; Edizioni Il Fiorino; Istituto storico (sede di Modena e sede di Mantova); Associazione culturale Aurora di Bologna; Biblioteca San Carlo (Modena); Gruppo di Documentazione Vignolese Mezaluna; GVC Onlus; Archivio di Stato di Modena; Archivio storico civico di Modena; Ufficio Cultura della Provincia di Modena; Biblioteca di Castelfranco Emilia; Comune di Novellara; Società Dante Alighieri di Parigi; cooperativa "Scioglilingua", Modena.

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

*In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".*

*Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.*

*I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.*

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Studi linguistici e culturali - Accordi internazionali

L'attività di assistenza nell'ambito degli accordi per la mobilità internazionale, europea (Erasmus) ed extra-europea è gestita dall'International Advisor del Dipartimento di Studi Linguistici e Culturali. L'Ufficio si incarica, in coordinamento con il Presidente del Corso di Studi e con i docenti responsabili dei singoli scambi, di suggerire agli studenti le destinazioni più appropriate in relazione alle scelte curriculari di ciascuno.

	<b>Ateneo/i in convenzione</b>	<b>data convenzione</b>	<b>durata convenzione A.A.</b>	<b>titolo</b>
1	University of Technology (Sydney AUSTRALIA)	10/12/2009	20	Solo italiano
2	University of International Business and Economics (Beijing CINA)	27/01/2013	18	Solo italiano
3	Hebei Normal University of Science and Technology (Hebei CINA)	14/05/2012	18	Solo italiano
4	The Hong Kong Polytechnic University (Hong Kong CINA)	15/10/2014	17	Solo italiano
5	Beijing Language and Culture University of Pechino (BLCU) (Pechino CINA)	04/03/2014	19	Solo italiano
6	Shaoxing University (Shaoxing CINA)	21/09/2011	17	Solo italiano
7	Central China Normal University (Wuhan CINA)	12/03/2013	18	Solo italiano
8	University of Copenhagen (Copenhagen DENMARK)	22/01/2014	17	Solo italiano
9	University of Addis Ababa (Addis Ababa ETIOPIA)	01/12/2011	17	Solo italiano
10	Universite Pantheon-Sorbonne (Paris 1) (Paris FRANCE)	03/12/2013	21	Solo italiano
11	Université Paris Diderot (Paris 7) (Paris FRANCE)	15/04/2014	21	Solo italiano
12	Université Paris Sorbonne (Paris 4) (Paris FRANCE)	18/12/2013	18	Solo italiano
13	Universität Zu Koln (Köln GERMANY)	20/12/2013	21	Solo italiano
14	Eotvos Lorand University - Budapest (Budapest HUNGARY)	11/11/2013	21	Solo italiano
15	University College Dublin (UCD) (Dublin IRELAND)	16/09/2014	21	Solo italiano
16	Vytautas Magnus Universitetas (Kaunas LITHUANIA)	10/03/2015	21	Solo italiano
17	Universitetet Bergen (Bergen NORWAY)	16/12/2013	21	Solo italiano
18	Universidade de Lisboa (Lisbona PORTUGAL)	16/12/2013	21	Solo italiano
19	Universidade do Porto (Porto PORTUGAL)	21/11/2013	21	Solo italiano

Solo

20	South Ural State University (Chelyabinsk RUSSIA)	29/11/2011	21	italiano
21	Università statale M.V. Lomonosov (Mosca RUSSIA)	17/04/2013	19	Solo italiano
22	Università Statale Pedagogica di Voronezh (Voronezh RUSSIA)	19/06/2014	17	Solo italiano
23	Universitat de Barcelona (Barcelona SPAIN)	12/11/2013	21	Solo italiano
24	Universidad de Castilla (Castilla SPAIN)	03/12/2013	21	Solo italiano
25	Universitat de Girona (Girona SPAIN)	20/12/2013	21	Solo italiano
26	Universidad Autonoma de Madrid (Madrid SPAIN)	16/12/2013	21	Solo italiano
27	Universidad Carlos III (Madrid SPAIN)	21/11/2013	21	Solo italiano
28	Universidad de Salamanca (Salamanca SPAIN)	12/11/2013	21	Solo italiano
29	University of Massachusetts Lowell (College of Fine Arts, Humanities and Social Sciences) (Massachusetts Lowell STATI UNITI)	20/12/2012	17	Solo italiano
30	University of Minnesota (Minneapolis STATI UNITI)	16/01/2006	21	Solo italiano
31	American University in Washington (Washington STATI UNITI)	09/06/2009	18	Solo italiano
32	Lunds Universitet (Lund SWEDEN)	16/12/2013	21	Solo italiano
33	University of Hertfordshire (Hatfield UNITED KINGDOM)	24/01/2014	21	Solo italiano

## QUADRO B5

### Accompagnamento al lavoro

13/04/2015

L'attività di orientamento al lavoro viene svolta sia dall'ufficio placement di Ateneo sia dall'Ufficio stage del Dipartimento. L'attività si concretizza in un supporto dato al laureato al fine di agevolare il suo inserimento nel mondo del lavoro. Il laureato viene consigliato nella stesura del proprio curriculum, coadiuvato nella stesura di lettere motivazionali, informato sulle iniziative organizzate dall'ateneo che prevedono incontri tra Università e imprese. Inoltre gli viene fornito il data-base di contesti convenzionati con il Dipartimento congruenti con la formazione del CdS in Antropologia e Storia del Mondo contemporaneo. Il Consiglio di CLM ha deliberato di offrire agli studenti informazioni aggiornate sull'orizzonte generale e locale delle opportunità lavorative, consolidando i rapporti, già avviati, con enti pubblici e privati presenti nel territorio. Oltre agli eventi di carattere scientifico, si promuovono occasioni di dialogo con esperti dei settori professionali congruenti con il percorso formativo seguito dagli studenti (editoria e pubblicistica, istituti di cultura e turismo culturale, cooperazione e azioni umanitarie). Questi incontri coinvolgono anche alcuni laureati del CLM attualmente impegnati in contesti lavorativi e hanno luogo durante le lezioni del secondo semestre secondo un calendario stabilito dal Consiglio di CdS.

## QUADRO B5

## Eventuali altre iniziative

## QUADRO B6

## Opinioni studenti

La valutazione degli studenti riguardo alla Laurea Magistrale in Antropologia e Storia del Mondo Contemporaneo (secondo i dati degli A.A. dal 2012/13 al 2014-15, disponibili in allegato) ha evidenziato nel complesso un grado di soddisfazione decisamente elevato e superiore alla media di Dipartimento e di Ateneo. Di particolare rilievo i dati sulla disponibilità dei docenti e sul gradimento delle lezioni, in costante rialzo. 20/09/2017

Come anche per gli altri corsi di studio del Dipartimento di Studi Linguistici e Culturali, il parere riguardo agli spazi in cui si tengono le lezioni rimane negativo. Siamo in attesa della conclusione dei lavori nel comparto di S. Eufemia, che causano la dispersione su diverse sedi dello svolgimento della didattica.

Nei Consigli di CdL si è insistito sulla motivazione dei docenti; sull'importanza di coordinamento e dialogo tra i diversi insegnamenti; sul rapporto tra questi e le iniziative promosse dal CdL all'esterno, in collaborazione con le istituzioni culturali del territorio. I dati più recenti sulla soddisfazione complessiva, tuttora in rialzo, sembrano premiare l'impegno dei docenti. Queste evidenze sono ora integrate dai rilievi positivi dei rappresentanti degli studenti che, tenendo conto anche delle opinioni della rispettive coorti, hanno partecipato alla stesura dei documenti RAR. Per le osservazioni riguardo ad aspetti organizzativi e ai limiti dell'offerta didattica di Ateneo riguardo al settore umanistico si rinvia al documento RAR.

Pdf inserito: [visualizza](#)

## QUADRO B7

## Opinioni dei laureati

Con i dati del 2016, oltre a valutare il giudizio dei laureati riguardo al CdL in Antropologia e Storia del Mondo Contemporaneo, siamo in grado per la prima volta di fare un confronto tra anni accademici. Possiamo rilevare che il dato sulla soddisfazione complessiva è pienamente positivo e anzi migliorato. I giudizi sul rapporto con i docenti è decisamente buono e quello sulla sostenibilità del carico didattico più che soddisfacente. Da evidenziare che una grossa percentuale dei laureati (77,8%) ha dichiarato che sarebbe disposto a riscrivere al CdL. 15/09/2017

Meno positivo è il giudizio sulla adeguatezza della sede: un risultato prevedibile considerando che la vecchia sede di S. Eufemia è da tempo un cantiere, per lavori di ristrutturazione in corso. E' deludente il quadro relativo a tirocini/stage e studi all'estero. Il

Consiglio di CdL ha affrontato la questione - come documentato dai RAR e dai verbali delle riunioni - e posto in atto delle azioni correttive.

Descrizione link: Pagina Dati CdS

Link inserito: <http://www.presidioqualita.unimore.it/site/home/area-riservata/dati/articolo56039984.html>



## QUADRO C1

### Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Riguardo ai dati di ingresso, il numero di iscritti del 2015/16 appare solo lievemente inferiore a quello dell'a.a. precedente ma in netta ripresa rispetto a quello di due anni prima. Si tratta di una quota certamente positiva, se comparata ai risultati di altri CdLM analoghi attivati in Italia. Riguardo alle provenienze, si era già osservato un calo della componente di iscritti stranieri, inferiore alla media di Ateneo. 15/09/2017

Gli iscritti giunti da altre regioni risultano diminuiti rispetto allo scorso anno, ma sono sensibilmente aumentati quelli provenienti da altre province della regione. Un dato significativo è l'alta affluenza di studenti provenienti da altre Università, che dopo l'aumento registrato lo scorso anno si mantiene pressoché stabile. Si consideri che alcuni Atenei fuori regione offrono un ampio ventaglio di percorsi specialistici affini; il nostro CdL si mostra dunque originale nella sua caratterizzazione e capace di forte attrattiva. Per quanto concerne il tasso degli abbandoni il Consiglio di CdL ha posto in atto interventi di tutorato, come risulta dai verbali delle sedute, che dovrebbero migliorare la situazione. I dati sulla soddisfazione degli studenti confermano un quadro sostanzialmente positivo.

Descrizione link: Pagina Dati CdS

Link inserito: <http://www.presidioqualita.unimore.it/site/home/area-riservata/dati/articolo56039984.html>

## QUADRO C2

### Efficacia Esterna

Nel 2016 sono disponibili, per la prima volta, dati relativi alla situazione occupazionale post laurea. I dati si riferiscono a un anno dalla data di laurea, il 2014. 15/09/2017

Si rileva che, in base alle poche risposte raccolte (7), una buona parte dei laureati ha proseguito il proprio percorso formativo, attraverso un dottorato (28,6%), un master (14,3%), o un perfezionamento professionale (14,3%). La restante parte ha invece intrapreso collaborazioni volontarie (57,1%) o stage in azienda (14,3%), cercando di mettere a frutto le competenze professionalizzanti della formazione pregressa. Solamente 3 degli intervistati (42,9%) dichiarano di avere una occupazione al momento dell'intervista, e solo 1 di essi in forma stabile. La formazione conseguita risulta inadeguata al lavoro attualmente svolto e l'utilizzo di competenze acquisite nel CdS ridotto. In ogni caso, è bene sottolineare che si tratta di dati minimi e di scarsa utilità.

Descrizione link: Pagina Dati CdS

Link inserito: <http://www.presidioqualita.unimore.it/site/home/area-riservata/dati/articolo56039984.html>

## QUADRO C3

### Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

L'Ateneo di Modena e Reggio Emilia si sta attivando per predisporre una rilevazione omogenea sulle opinioni di enti ed imprese e tirocinanti. In passato sono stati somministrati questionari in forma cartacea per analisi spot. Il CLM ha avviato i lavori di un Comitato di Indirizzo per valutare le opinioni delle Parti Interessate e ottenere informazioni utili sul mondo delle professioni e sulle 27/09/2016

opportunità lavorative per i nostri laureati. Gli interventi di questo Tavolo tecnico, regolarmente messi a verbale, attestano un generale giudizio positivo e una volontà di incrementare l'esperienza dei tirocini.

Le convenzioni stipulate sono diverse, soprattutto con enti del territorio, e vengono continuamente aggiornate in base alle esigenze didattiche. Si tratta in particolare dell'Archivio di Stato di Modena, della Biblioteca Estense ed Universitaria di Modena, del Comune di Modena - Assessorato alla Cultura -, dell'Istituto Storico di Modena, della Cooperativa Sociale Gulliver e del Centro Documentazione Donna di Modena. In molti casi si tratta di rapporti altamente positivi e consolidati nel tempo. Gli accordi e le convenzioni con alcuni enti, di durata biennale, sono stati infatti più volte rinnovati, con reciproca soddisfazione. Il corso di studio, attento a verificare nei colloqui con i propri studenti il buon funzionamento e l'utilità formativa delle esperienze di tirocinio, periodicamente richiede anche agli enti maggiormente coinvolti un giudizio sull'attività, sulle capacità e sulla disponibilità dimostrate dai giovani tirocinanti.

L'incontro più recente fra il CdLM di ASMC e le Parti interessate, ovvero gli Enti del Comitato di indirizzo, si è svolto (congiuntamente con il CdS di SdC) nel giugno 2016.

Verbale dell'incontro congiunto del corso di laurea triennale in Scienze della cultura e del corso di laurea magistrale in Antropologia e storia del mondo contemporaneo con le Parti interessate

8 giugno 2016

Largo S. Eufemia 19, Modena

L'incontro, al quale sono stati invitati i rappresentanti delle seguenti istituzioni:

Archivio di Stato di Modena, Assessorato alla Cultura del Comune di Modena Biblioteca estense universitaria, Centro documentazione donna, Centro studi Muratori, Confindustria di Modena, Cooperativa sociale Gulliver, Diocesi di Modena, Fondazione Collegio San Carlo, Istituto storico di Modena, Diocesi di Modena, Nuova Didactica.

ha inizio alle ore 14, nella sala contrattisti del Dipartimento di Studi linguistici e culturali, Largo S. Eufemia 19, Modena.

Sono presenti per i corsi di laurea: La Vergata (presidente del corso di laurea triennale in Scienze della cultura), Rasini (presidente del corso di laurea magistrale in Antropologia e storia del mondo contemporaneo), Bagnoli, Baraldi, Bertucelli, Ribeiro, Rossi, Scarpelli, Tongiorgi, Peruzzi (rappresentante degli studenti).

Presenti per le parti interessate: Altini (Fondazione Collegio San Carlo), Baldini (Archivio di Stato), Coltellacci (Diocesi), Battini (Biblioteca Estense Universitaria), Coltellacci (Diocesi).

Hanno giustificato l'assenza: Albarani (Istituto storico di Modena), Marri (Centro studi Muratori), Pezzi (Nuova Didactica).

Verbalizzano Scarpelli e Rossi.

Introduce i lavori il presidente del CdL in Scienze della cultura, La Vergata, che presenta gli ospiti (ai quali sono stati fatti pervenire gli ordinamenti didattici dei due corsi e altri documenti rilevanti), li ringrazia della partecipazione e li informa sullo stato del corso di laurea (immatricolati, abbandoni, frequenza a lezione, tutorato e orientamento al lavoro, ecc.). In particolare, li mette al corrente della discussione in atto sulla possibile revisione del corso di laurea in Scienze della cultura: dell'esito le Parti interessate saranno tempestivamente informate in incontri appositi. Sottolinea le caratteristiche interdisciplinari del corso, che, essendo di base, non può e non intende essere strettamente professionalizzante e ciò in coerenza con il progetto istitutivo concordato con le istituzioni del territorio promotrici, ma offrire una preparazione di base in filosofia, storia e scienze umane e sociali aperta, duttile e tale da aprire più possibilità culturali e lavorative ai laureati. Ricorda l'esistenza di una laurea magistrale in Filosofia interateneo (Parma, sede amministrativa, Ferrara e Modena). Informa sulle ristrettezze economiche e i vincoli ministeriali, amministrativi e burocratici che impediscono di ampliare l'offerta formativa e il reclutamento di nuovo personale. Esprime soddisfazione per la collaborazione con le istituzioni territoriali per quanto riguarda lo svolgimento dei tirocini. Elenca le azioni intraprese per far fronte alle criticità: intensificazione dell'informazione nelle scuole, rafforzamento del tutorato e dell'orientamento, revisione della presentazione in inglese del corso sul sito, ampliamento dei corsi blended. Comunica che sono stati somministrati agli studenti di tutti gli anni di SdC questionari allo scopo di comprendere motivi della scelta del corso, aspettative, punti di forza e di debolezza. I dati saranno analizzati e discussi in un consiglio di corso di laurea.

Rasini, presidente del Corso di laurea magistrale in Antropologia e storia del mondo contemporaneo, conferma quanto detto da La Vergata, precisando che per ASMC la revisione dell'ordinamento è assolutamente necessaria, visto l'inserimento di Storia del cristianesimo (M-STO/07), per il quale sarà bandito un concorso per RU tipo B. Riassume le specificità formative e culturali del corso di laurea magistrale, del quale si può dire che intende anche formare una figura di studioso nuova, quella dell'antropostorico e che, diversamente dalla laurea triennale, aspira a porre le basi di una professionalità.

Si apre quindi la discussione.

I rappresentanti delle istituzioni culturali convergono sulla necessità di salvaguardare la specificità dei due corsi di laurea e, in generale, dei corsi di laurea umanistici, da interpretazioni troppo anguste dell'esigenza di professionalizzazione e di legame con il mondo del lavoro. Entrando nei particolari, la dott.ssa Battini esprime rammarico per la mancanza di alcuni insegnamenti storici, in particolare Storia medievale. La Vergata concorda sull'importanza di questa e altre discipline, sia filosofiche sia storiche, ma sottolinea ancora una volta come non sia possibile inserirle, visti i vincoli ministeriali, se non escludendone altre attualmente insegnate. Rasini si dichiara favorevole all'inserimento, in futuro, di un corso di Storia medievale nel corso di laurea magistrale in Antropologia e storia del mondo contemporaneo, una volta che fossero superati i vincoli di cui sopra.

(Alle ore 14,30 Bagnoli lascia la seduta a causa di impegni inderogabili.)

Baraldi, presidente della Commissione paritetica, informa dell'attività della Commissione, sottolineando come, a differenza di SdC, nessuno studente del I anno di ASMC abbia dato la propria disponibilità a farne parte. I docenti e ricercatori presenti e il rappresentante degli studenti concordano nel lamentare la scarsa partecipazione degli studenti agli organi collegiali e, in generale, alle attività che non siano quelle strettamente necessarie al superamento degli esami. La Vergata informa le Parti interessate che a ogni studente del CdS è stato assegnato un tutore, il quale ha convocato personalmente e direttamente i propri tutorandi, per sensibilizzarli all'importanza di questo servizio. Altrettanto hanno fatto i rappresentanti degli studenti. Il risultato è stato deludente: pochissimi hanno risposto alle convocazioni.

Su richiesta di La Vergata e Rasini, Bertucelli illustra il Master in Public History e riferisce del buon successo che ha ricevuto nel suo primo anno di vita. I presenti esprimono vivo compiacimento.

La Vergata e Rasini propongono che gli incontri con le Parti Interessate siano più frequenti, almeno due volte l'anno. Chiedono quindi come le P.I. giudichino la preparazione degli studenti che hanno svolto tirocini e altre attività con le istituzioni rappresentate e, in generale, quali considerino i punti di forza e di debolezza nell'offerta formativa dei due CdS.

Le risposte dei presenti sono nell'insieme positive. Si rileva un miglioramento della qualità dell'attività svolta dai tirocinanti rispetto a quanto rilevato nella riunione del 23 giugno 2015 (v. verbale relativo). La rappresentante dell'Archivio di Stato osserva che nell'insieme si sono avute collaborazioni molto positive col Dipartimento; gli studenti hanno ampiamente usufruito di crediti a scelta. Il dott. Coltellacci esprime apprezzamento per l'inserimento di Storia del cristianesimo; afferma che i due corsi di laurea hanno, nonostante le difficoltà, acquisito credibilità all'esterno; informa che l'Istituto superiore di scienze religiose Ferrini sta diventando un polo regionale, con coordinamento a Modena; aggiunge inoltre che sono in corso di definizione collaborazioni sul tema dei beni culturali con i Musei del circuito diocesano di Modena e Nonantola; comunica che recentemente a Liverpool è stata sottoscritta un'importante convenzione tra l'Istituto Ferrini e la Hope University (quinta università inglese per qualità di insegnamento e prima del Nord-Ovest - [www.hope.ac.uk](http://www.hope.ac.uk)), relativamente alle biblioteche dei due istituti: l'accordo consentirà, oltre allo scambio di articoli volumi, l'accesso reciproco dei ricercatori dei due enti al patrimonio librario di entrambe le biblioteche: tutto ciò apre importanti prospettive di interazione con i corsi di laurea del Dipartimento. Ricorda infine che vi è già un accordo quadro fra Unimore, l'Istituto interdiocesano di scienze religiose e la Facoltà teologica dell'EmiliaRomagna: tale accordo consente agli studenti di acquisire CFU sia nei tirocini, la cui offerta verrà ampliata, sia in altre discipline, ad esempio lingua latina. Il dott. Coltellacci farà pervenire a La Vergata il libretto informativo dell'attività del Ferrini, con tutti i corsi del prossimo anno accademico. Esso comprende i piani di studio della laurea triennale e della laurea magistrale in scienze religiose oltre al calendario delle lezioni dei corsi dei singoli anni di studio. Il valore di ogni corso è specificato in ECTS (European Credit Transfer System), l'equivalenza con i CFU (Crediti Formativi Universitari) è in calce ad ogni pagina in cui compaiono gli orari dei corsi. La Vergata ringrazia e assicura che farà circolare fra tutti i componenti dei due corsi di laurea tale libretto.

Interviene Baraldi: grazie alle convenzioni si può aumentare il numero dei corsi offerti e inseriti nel Manifesto degli studi; sarebbe utile e opportuno trasformare i crediti a scelta libera in crediti opzionali, previa approvazione del CUN: insegnamenti opzionali erogati dalle Istituzioni a titolo gratuito, sulla base di convenzioni e con personale qualificato, sarebbero un notevole potenziamento dei due corsi di laurea e di altri del Dipartimento. La dott.ssa Rossi ricorda che si sta mettendo a punto con il Centro documentazione donna un protocollo d'intesa che prevede per l'appunto insegnamenti e attività complementari; rispondendo a una domanda di Ribeiro, informa che al momento vi è una disponibilità per quanto riguarda la storia dei diritti delle donne. Tongiorgi auspica che lo stesso possa valere per l'Archivio di Stato e la Biblioteca Estense: è importante aprire nuove discipline, come Storia del cristianesimo e Storia medievale, anche per rafforzare il rapporto col territorio. Bertucelli ribadisce l'utilità di moduli di insegnamento affidati a enti esterni e riconosciuti dall'Ateneo: ciò amplierebbe l'offerta dei nostri corsi di laurea

e le possibilità di scelta da parte degli studenti. Coltellacci approva e auspica una strategia di Ateneo condivisa. Altini concorda con i giudizi positivi espressi; fa rilevare che la Fondazione Collegio San Carlo gestisce corsi di dottorato, pertanto non può offrire corsi opzionali per triennali e magistrali; dichiara tuttavia il massimo interesse dell'istituzione da lui rappresentata per tutte le forme di collaborazione esperibili; manifesta stupore per la mancanza di domande di dottorato da parte degli studenti provenienti dai corsi del Dipartimento. Scarpelli fa presente che presso la Fondazione Collegio San Carlo hanno recentemente svolto il tirocinio quattro studenti del Corso di laurea magistrale in Filosofia interateneo (Parma, Ferrara, Modena). Altini valuta positivamente l'attività dei tirocinanti e auspica che la collaborazione in questo senso continui. Tongiorgi propone l'istituzione di cicli di conferenze della San Carlo in collaborazione con il Dipartimento. Rasini e Baraldi si dicono d'accordo. Baraldi ricorda che già ora agli studenti sono riconosciuti CFU per la partecipazione attiva, con relazione scritta valutata da un docente, a conferenze, seminari. La Vergata fa notare che bisognerà trovare il modo di inserire tutte queste eventuali collaborazioni tra gli Enti e i CdS nel sito del Dipartimento. Chiede alla rappresentante dell'Archivio di Stato di riferire per iscritto sul rendimento dei tirocinanti presso questa istituzione. La rappresentante dell'AS dice che prenderà informazioni e farà sapere. Su ulteriore richiesta di La Vergata, promette di dare informazioni su accordi possibili o in atto con l'AS. Rasini chiede se esista una convenzione fra l'AS e corsi di laurea dell'Università di Bologna: qualcosa del genere sarebbe interessante anche per il Dipartimento di Studi linguistici e culturali di Unimore, anzi ricorda che contatti con l'AS in questo senso erano stati presi a suo tempo. La rappresentante dell'AS risponde che si informerà e farà sapere. Tongiorgi rileva, amichevolmente ma con rammarico, che il Dipartimento non è stato coinvolto nell'iniziativa dell'Archivio di Stato volta alla valorizzazione della documentazione ivi conservata; tale collaborazione sarebbe stata fruttuosa, come ha dimostrato l'iniziativa Carte rivelatrici, che ha avuto un notevole successo. La rappresentante dell'Archivio ritiene che la mancanza sia dovuta soprattutto al fatto che alcuni funzionari sono andati in pensione e che non vi sono state nuove assunzioni.

In chiusura, La Vergata e Rasini esortano le P.I. a far pervenire loro, per iscritto e quanto prima, tutte le ulteriori informazioni, valutazioni, proposte e richieste sull'interazione attuale e possibile fra i due CdS e le Istituzioni. A tale scopo, invieranno ai presenti e agli assenti una bozza del verbale. I testi pervenuti saranno aggiunti a integrazione del presente verbale.

Non essendovi altro da discutere, la seduta è tolta alle ore 16.00.

Antonello La Vergata  
Vallori Rasini

## Integrazioni

Il 5 luglio il Presidente dell'Istituto storico di Modena, prof. Giuliano Albarani, ha fatto pervenire il testo che segue

L'Istituto storico di Modena accoglie ormai da anni percorsi di tirocinio curricolare di studenti frequentanti i Corsi di laurea umanistici Unimore, prevalentemente di Scienze della cultura. La frequenza di tali tirocini, pur avendo un andamento incostante, si è consolidata nel tempo e gli studenti hanno di norma manifestato una crescente consapevolezza del profilo scientifico dell'Istituto storico e della specificità dell'attività da esso svolta anche rispetto ad altri Centri culturali e di ricerca presenti sul territorio. Tale consapevolezza ha spesso consentito di costruire in tempi brevi percorsi ad hoc per il singolo richiedente con l'obiettivo di rendere maggiormente organica al percorso di studi l'esperienza del tirocinio.

In questo ambito riteniamo che possa essere utile riflettere su una razionalizzazione dei percorsi di tirocinio (attraverso un rapporto più stretto fra tutor del corso di laurea e quelli degli Istituti ospitanti) e sulla necessità di potenziare la comunicazione relativa all'offerta dei percorsi di tirocinio (incontri di presentazione tanto degli Istituti proponenti quanto dell'offerta e/o produzione di documentazione specifica)

La stretta collaborazione con il Master in public history ha poi evidenziato con maggior vigore un campo di attività specifico per l'Istituto storico che, oltre a fornire competenze scientifiche e professionali compatibili con la richiesta di integrazione e diversificazione degli insegnamenti curricolari dei corsi di laurea, ha come oggetto preliminare la dimensione storico/memoriale, legata tanto al Calendario civile della memoria (27 gennaio, 10 febbraio, ecc) quanto al rapporto fra storia e territorio. In questa direzione molti sono gli spunti e le prospettive di potenziali collaborazioni che comprendono tanto elaborazioni e proposte congiunte riferibili alla formazione di un sapere critico e al confronto della disciplina storica con le memorie del territorio,

quanto eventuali casi di studio specifici.

In concreto quindi, registrando un parere positivo relativamente alla collaborazione fra Istituto storico e Dipartimento di Studi linguistici e culturali, segnaliamo alcuni punti a nostro parere migliorativi, in particolare relativi al potenziamento di questa relazione e a una maggiore integrazione dei profili scientifici

- sviluppare progetti di ricerca congiunti, organizzare eventi culturali, interventi nel campo della didattica e della formazione, da svolgere sia presso l'Istituto e/o altri Istituti della rete Insmli o collegati
  - creare e partecipare a progetti di ricerca congiunti a livello nazionale, europeo e internazionale, organizzare eventi culturali, attivare interventi diversi nel campo della didattica e della formazione storica
  - organizzare laboratori e corsi, anche in moduli, rivolti agli studenti, in particolare delle discipline umanistiche, che possano costituire occasioni di didattica integrativa nel contesto dei diversi corsi di laurea, con il riconoscimento di crediti per l'attività di studio e ricerca
  - organizzare stage per gli studenti dell'Università da svolgersi presso gli archivi, le biblioteche e altre strutture dell'Insmli o degli Istituti a esso associati
- individuare temi specifici di interesse comune da sottoporre agli studenti dell'Università quali argomenti per tesi e ricerche.

**QUADRO D1****Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo***06/05/2015*

Link inserito: <http://www.presidioqualita.unimore.it/site/home/il-pqa/struttura-organizzativa-aq.html>

**QUADRO D2****Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio***09/06/2017*

Tutti i Corsi di Studio che afferiscono al Dipartimento fanno riferimento al Responsabile AQ di Dipartimento (prof.ssa E. Fumagalli) per il coordinamento sia interno, fra i diversi corsi, sia esterno, verso il PQA e la CP.

Per quanto riguarda il Corso di Laurea magistrale in Antropologia e Storia del Mondo Contemporaneo, ai fini della stesura del RAR è stato istituito un gruppo di lavoro formato dai docenti Lorenzo Bertucelli (Presidente) Giovanni Vittorio Signorotto, Stefano Boni (referente di CdS per la Qualità), Alfonso Botti e dal rappresentante degli studenti, in corso di individuazione .

Tale commissione è stata confermata dal Consiglio di CdS e gestirà l'AQ, attraverso riunioni periodiche, che individueranno le eventuali azioni da intraprendere, sotto la responsabilità del presidente, prof. Lorenzo Bertucelli, che coordinerà le scadenze future in accordo con la prof.ssa E. Fumagalli, responsabile AQ per il Dipartimento.

**QUADRO D3****Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative***09/06/2017*

Per quanto riguarda la programmazione dei lavori e le scadenze fissate dal PQA, il calendario 2017 prevede le seguenti attività di Riesame:

- 1) Riesame su schema semplificato predisposto dal PQA (entro febbraio 2017)
- 2) SUA CdS 2017/18 (entro giugno 2017)
- 3) Scheda di monitoraggio annuale (entro settembre 2017)
- 4) Rapporto Ciclico di Riesame (RCR) (entro settembre 2017)
- 5) Consultazione delle Parti Interessate (entro luglio 2017 o comunque entro l'inizio del nuovo anno accademico).

11/03/2017

Si verificherà che gli interventi annunciati nel RAR 2016 vengano posti in atto. In particolare:

Obiettivo n. 2016-1-01: Diminuzione del tasso di abbandoni

Azioni intraprese:

assegnazione di attività di studio personalizzato nella fase preliminare, con verifica da parte dei docenti competenti e tutoraggio in itinere. Sperimentazione della modalità BLECS.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

La situazione viene monitorata nel corso dell'anno accademico; il Consiglio di CdL è la sede del confronto tra i docenti che si occupano del tutorato. Anche gli studenti non frequentanti hanno la possibilità di mantenere un contatto continuo con i docenti del CdL. L'offerta di parte della didattica in modalità BLECS è stata sperimentata da un solo professore del CdL.

Esiti dell'azione correttiva:

Le azioni correttive sono state intraprese con risultati purtroppo modesti. Nonostante la grande disponibilità dei docenti, molti studenti svolgono attività lavorative ed extrauniversitarie, mantenendo con il CdL un apporto saltuario, che rende poco efficace il tutorato e i rapporti di collaborazione. I corsi BLECS potrebbero aiutare la fruizione delle lezioni da parte di certi studenti e forse favorire il contenimento degli abbandoni, mancano tuttavia riscontri certi in questo senso.

Obiettivo n. 2016-3-01: rafforzamento dell'esperienza dei tirocini

Azioni intraprese:

stata data una maggiore pubblicizzazione ai tirocini e contestualmente si è cercato di sensibilizzare le Parti Interessate all'interno del Comitato di indirizzo e sono aumentati i contatti con il mondo del lavoro per stipulare nuove convenzioni negli ambiti congruenti con il CdS. Si sono programmati incontri tra gli studenti e i neolaureati per favorire la consapevolezza e i contatti con il mondo extrauniversitario. Sono anche stati resi elastici i cfu a scelta, in modo che si dia la possibilità di agganciare fino a un massimo di 3 cfu a scelta ai 2 cfu del tirocinio.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Gli studenti vengono informati sulle opportunità dei tirocini e messi in rapporto con il mondo del lavoro e le esperienze dei neolaureati, anche attraverso l'organizzazione di incontri mirati. Il 13 aprile 2016 si è svolto un incontro tra studenti e neolaureati sia in rapporto al mondo del lavoro sia rimasti nel mondo dello studio e della ricerca. Il 8 giugno si è svolto un incontro con le PI, congiuntamente al CdL di SdC.

Esiti dell'azione correttiva:

Le azioni correttive non hanno ancora portato a risultati apprezzabili, ma ci sono buoni motivi per confidare nella possibilità di un miglioramento.

QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA
<b>Nome del corso in italiano</b>	Antropologia e storia del mondo contemporaneo
<b>Nome del corso in inglese</b>	Anthropology and History of the contemporary world
<b>Classe</b>	LM-1 - Antropologia culturale ed etnologia & LM-84 - Scienze storiche
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	<a href="http://www.dslc.unimore.it/site/home/didattica/corsi-di-laurea-magistrale/antropologia-e-storia-del-mondo-contemporaneo">http://www.dslc.unimore.it/site/home/didattica/corsi-di-laurea-magistrale/antropologia-e-storia-del-mondo-contemporaneo</a>
<b>Tasse</b>	<a href="http://www.unimore.it/ammissione/tasse.html">http://www.unimore.it/ammissione/tasse.html</a>
<b>Modalità di svolgimento</b>	a. Corso di studio convenzionale

## Corsi interateneo

Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).

Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.

Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono

il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.

Per i corsi interateneo, in questo campo devono essere indicati quali sono gli Atenei coinvolti, ed essere inserita la convenzione che regola, fra le altre cose, la suddivisione delle attività formative del corso fra di essi.

Qualsiasi intervento su questo campo si configura come modifica di ordinamento. In caso nella scheda SUA-CdS dell'A.A. 14-15 siano state inserite in questo campo delle convenzioni non relative a corsi interateneo, tali convenzioni devono essere spostate nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5. In caso non venga effettuata alcuna altra modifica all'ordinamento, è sufficiente indicare nel campo "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN" l'informazione che questo spostamento è l'unica modifica di ordinamento effettuata quest'anno per assicurare l'approvazione automatica dell'ordinamento da parte del CUN.

Non sono presenti atenei in convenzione

## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	BERTUCELLI Lorenzo
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	Consiglio di Corso di Laurea Magistrale
<b>Struttura didattica di riferimento</b>	Studi linguistici e culturali

## Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	BARALDI	Claudio	SPS/08	PO	1	Caratterizzante	1. Sociologia dei Conflitti (6 CFU)
2.	BERTUCELLI	Lorenzo	M-STO/04	PA	1	Caratterizzante	1. Storia dei Movimenti sociali e politici
3.	BONI	Stefano	M-DEA/01	PA	1	Caratterizzante	1. Antropologia politica 2. Seminario di ricerca etno-antropologica
4.	BOTTI	Alfonso	M-STO/04	PO	1	Caratterizzante	1. Storia sociale del Mondo contemporaneo
5.	RIBEIRO COROSSACZ	Valeria	M-DEA/01	RU	1	Caratterizzante	1. Antropologia dei Generi 2. Storia e Teorie dell'Antropologia (9 CFU) 3. Seminario di ricerca etno-antropologica

6. SIGNOROTTO Giovanni Vittorio M-STO/02 PO 1 Caratterizzante 1. Storia politica dell'Europa moderna

requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

### Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Caterino	Raffaele	85599@studenti.unimore.it	

### Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Botti	Alfonso
Rasini	Vallori
Scarpelli	Giacomo
Signorotto	Giovanni Vittorio

### Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL
VITI	Fabio	
SIGNOROTTO	Giovanni Vittorio	
SATTA	Gino	
RIBEIRO COROSSACZ	Valeria	
RASINI	Vallori	

GIORDANI	Demetrio
DEGLI ESPOSTI	Fabio
SCARPELLI	Giacomo
BOTTI	Alfonso
BONI	Stefano
BERTUCELLI	Lorenzo
BARALDI	Claudio

### Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

### Sedi del Corso

**DM 987 12/12/2016** Allegato A - requisiti di docenza

<b>Sede del corso:largo S. Eufemia 19 - MODENA</b>	
Data di inizio dell'attività didattica	26/09/2017
Studenti previsti	27

### Eventuali Curriculum

Non sono previsti curricula



## Altre Informazioni

<b>Codice interno all'ateneo del corso</b>	12-259^2017^PDS0-2017^171
<b>Massimo numero di crediti riconoscibili</b>	12 DM 16/3/2007 Art 4 <a href="#">Nota 1063 del 29/04/2011</a>

## Date delibere di riferimento

<b>Data del decreto di accreditamento dell'ordinamento didattico</b>	15/06/2015
Data di approvazione della struttura didattica	28/04/2017
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	28/04/2017
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	21/03/2011
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	10/12/2007 - 10/12/2007
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	23/03/2011

## Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

L'istituzione del corso di laurea magistrale in Antropologia e Storia del Mondo Contemporaneo nasce dall'accorpamento di due preesistenti CdS in Antropologia del Mondo Contemporaneo (LM-1) e Storia dei Conflitti del Mondo Contemporaneo (LM-84). La denominazione del corso è chiara e comprensibile dagli studenti. Gli obiettivi formativi specifici sono descritti in modo dettagliato, così come le modalità e gli strumenti didattici e di verifica utilizzati. Le conoscenze richieste per l'accesso sono precisate in modo chiaro, i requisiti richiesti verranno verificati con modalità definite nel regolamento didattico del corso di studio. Gli sbocchi professionali sono indicati con precisione.

## Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

*La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la*

scadenza del 31 marzo 2017 per i corsi di nuova istituzione ed entro la scadenza della rilevazione SUA per tutti gli altri corsi. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accreditamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

[Linee guida per i corsi di studio non telematici](#)

[Linee guida per i corsi di studio telematici](#)

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

L'istituzione del corso di laurea magistrale in Antropologia e Storia del Mondo Contemporaneo nasce dall'accorpamento di due preesistenti CdS in Antropologia del Mondo Contemporaneo (LM-1) e Storia dei Conflitti del Mondo Contemporaneo (LM-84). La denominazione del corso è chiara e comprensibile dagli studenti. Gli obiettivi formativi specifici sono descritti in modo dettagliato, così come le modalità e gli strumenti didattici e di verifica utilizzati. Le conoscenze richieste per l'accesso sono precisate in modo chiaro, i requisiti richiesti verranno verificati con modalità definite nel regolamento didattico del corso di studio. Gli sbocchi professionali sono indicati con precisione.

## Motivazioni dell'istituzione del corso interclasse

Affrontare i problemi del presente rende indispensabile un approccio comparativo e interdisciplinare che, nel quadro di un progetto formativo unitario, metta in dialogo le discipline storiche e quelle antropologiche. Un corso interclasse consente tuttavia di dosare diversamente il peso della formazione storica e di quella antropologica a seconda della preferenza dello studente, che potrà così mantenere la scelta di affidarsi prevalentemente ai punti di forza della LM-1 o a quelli della LM-84.

## Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

Il Comitato Regionale di Coordinamento, nella seduta del 23 marzo 2011, ha espresso unanime parere favorevole all'istituzione del corso.

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2016	171701676	<b>Antropologia dei Generi</b> <i>semestrale</i>	M-DEA/01	<b>Docente di riferimento</b> Valeria RIBEIRO COROSSACZ <i>Ricercatore confermato</i>	M-DEA/01	36
2	2017	171702456	<b>Antropologia del Mondo contemporaneo</b> <i>semestrale</i>	M-DEA/01	Veronica REDINI		36
3	2017	171702457	<b>Antropologia economica (9 CFU)</b> <i>semestrale</i>	M-DEA/01	Selenia MARABELLO		54
4	2016	171701677	<b>Antropologia filosofica</b> <i>semestrale</i>	M-FIL/03	Vallori RASINI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-FIL/03	36
5	2016	171701678	<b>Antropologia politica</b> <i>semestrale</i>	M-DEA/01	<b>Docente di riferimento</b> Stefano BONI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-DEA/01	54
6	2017	171702458	<b>Culture e Storia dei Paesi islamici</b> <i>semestrale</i>	L-OR/10	Demetrio GIORDANI <i>Ricercatore confermato</i>	L-OR/10	36
7	2016	171701679	<b>Etnografia</b> <i>semestrale</i>	M-DEA/01	Simone GHIARONI		54
8	2016	171701680	<b>Metodologia della Ricerca storica</b> <i>semestrale</i>	M-STO/04	Matteo AL KALAK <i>Ricercatore a t.d. (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	M-STO/07	36
9	2016	171701681	<b>Nazioni e Nazionalismi</b> <i>semestrale</i>	M-STO/04	Ilaria BIAGIOLI		54
10	2016	171701682	<b>Seminario di ricerca etno-antropologica</b> <i>semestrale</i>	M-DEA/01	<b>Docente di riferimento</b> Stefano BONI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-DEA/01	26
11	2016	171701682	<b>Seminario di ricerca etno-antropologica</b> <i>semestrale</i>	M-DEA/01	<b>Docente di riferimento</b> Valeria RIBEIRO COROSSACZ <i>Ricercatore confermato</i>	M-DEA/01	10
			<b>Sociologia dei Conflitti</b>		<b>Docente di</b>		

12	2017	171702459 (6 CFU) <i>semestrale</i>	SPS/08	<b>riferimento</b> Claudio BARALDI <i>Professore Ordinario</i>	SPS/08	12
13	2017	<b>Sociologia dei Conflitti</b> 171702459 (6 CFU) <i>semestrale</i>	SPS/08	Elisa ROSSI <i>Ricercatore confermato</i>	SPS/08	24
14	2016	<b>Storia dei Movimenti sociali e politici</b> 171701683 <i>semestrale</i>	M-STO/04	<b>Docente di riferimento</b> Lorenzo BERTUCELLI <i>Professore Associato confermato</i>	M-STO/04	54
15	2016	<b>Storia delle Idee</b> 171701684 <i>semestrale</i>	M-FIL/06	Giacomo SCARPELLI <i>Ricercatore confermato</i>	M-FIL/06	36
16	2017	<b>Storia e Teorie dell'Antropologia (9 CFU)</b> 171702460 <i>semestrale</i>	M-DEA/01	<b>Docente di riferimento</b> Valeria RIBEIRO COROSSACZ <i>Ricercatore confermato</i>	M-DEA/01	54
17	2017	<b>Storia politica dell'Europa moderna</b> 171702461 <i>semestrale</i>	M-STO/02	<b>Docente di riferimento</b> Giovanni Vittorio SIGNOROTTO <i>Professore Ordinario</i>	M-STO/02	54
18	2017	<b>Storia politica dell'Europa moderna</b> 171702461 <i>semestrale</i>	M-STO/02	Matteo AL KALAK <i>Ricercatore a t.d. (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	M-STO/07	18
19	2017	<b>Storia sociale del Mondo contemporaneo</b> 171702462 <i>semestrale</i>	M-STO/04	<b>Docente di riferimento</b> Alfonso BOTTI <i>Professore Ordinario</i>	M-STO/04	72
					ore totali	756

## Offerta didattica programmata

### Attività caratterizzanti

LM-1 Antropologia culturale ed etnologia

LM-84 Scienze storiche

ambito disciplinare	settore	CFU	CFU Rad	ambito disciplinare	settore	CFU	CFU Rad
Discipline demoetnoantropologiche	M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche <i>Storia e Teorie dell'Antropologia (9 CFU) (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	24	cfu min 24	Storia generale ed europea	M-STO/02 Storia moderna <i>Storia politica dell'Europa moderna (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i>	33	24 48
	Antropologia economica (9 CFU) (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl				M-STO/04 Storia contemporanea <i>Nazioni e Nazionalismi (2 anno) - 9 CFU - semestrale</i>		
	Antropologia del Mondo contemporaneo (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl				<i>Storia dei Movimenti sociali e politici (2 anno) - 9 CFU - semestrale</i>		
Discipline sociologiche, statistiche e pedagogiche	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi <i>Sociologia dei Conflitti (6 CFU) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	6	0 - 6	Storia dei paesi extraeuropei	L-OR/10 Storia dei paesi islamici <i>Culture e Storia dei Paesi islamici (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	6	6 -
	M-STO/02 Storia moderna <i>Storia politica dell'Europa moderna (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i>				M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche <i>Antropologia del Mondo contemporaneo (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>		
Discipline storiche,	M-STO/04 Storia contemporanea <i>Storia dei Movimenti sociali e politici (2 anno) - 9 CFU - semestrale</i> <i>Nazioni e Nazionalismi</i>				<i>Antropologia economica (9 CFU) (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>		

geografiche e filosofiche	(2 anno) - 9 CFU - semestrale Storia sociale del Mondo contemporaneo (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl M-STO/07 Storia del cristianesimo e delle chiese Metodologia della Ricerca storica (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl	39	30 - 60	Discipline storiche, sociali e del territorio	Storia e Teorie dell'Antropologia (9 CFU) (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl M-STO/07 Storia del cristianesimo e delle chiese Metodologia della Ricerca storica (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi Sociologia dei Conflitti (6 CFU) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl	36	30 66
Lingue e civiltà	L-OR/10 Storia dei paesi islamici Culture e Storia dei Paesi islamici (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl	6	6 - 6				
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - minimo da D.M. 48</b>				<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - minimo da D.M. 48</b>			
<b>Totale per la classe</b>				<b>Totale per la classe</b>		75	60 12
						75	60 12

LM-1 Antropologia culturale ed etnologia				LM-84 Scienze storiche			
ambito disciplinare	settore	CFU	CFU Rad	ambito disciplinare	settore	CFU	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche <i>Antropologia politica</i> (2 anno) - 9 CFU - semestrale <i>Etnografia</i> (2 anno) - 9 CFU - semestrale		12 - 24	Attività formative affini o integrative	M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche <i>Etnografia</i> (2 anno) - 9 CFU - semestrale <i>Antropologia politica</i> (2 anno) - 9 CFU - semestrale		12 - 24
	M-FIL/03 Filosofia morale <i>Modulo di Antropologia filosofica</i> (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl	21	cfu min 12		M-FIL/03 Filosofia morale <i>Modulo di Antropologia filosofica</i> (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl	21	cfu min 12
	M-FIL/06 Storia della filosofia <i>Modulo di Storia delle Idee</i> (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl				M-FIL/06 Storia della filosofia <i>Modulo di Storia delle Idee</i> (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl		
<b>Totale attività Affini</b>		21	12 - 24	<b>Totale attività Affini</b>		21	12 - 24

<b>Altre attività</b>	<b>CFU</b>	<b>CFU Rad</b>
A scelta dello studente	9	9 - 9
Per la prova finale	13	13 - 13
Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
Ulteriori attività formative	-	-
(art. 10, comma 5, lettera d) Abilità informatiche e telematiche	-	-
Tirocini formativi e di orientamento	-	-
Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d 2		
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-
<b>Totale Altre Attività</b>	<b>24</b>	<b>24 - 24</b>



## Riepilogo settori / CFU

vedi riepilogo

## Attività caratterizzanti

LM-1 Antropologia culturale ed etnologia

LM-84 Scienze storiche

ambito disciplinare	settore	CFU
Discipline demoetnoantropologiche	M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche	24 - 48 <b>cfu min 24</b>
Discipline sociologiche, statistiche e pedagogiche	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi	0 - 6
Discipline storiche, geografiche e filosofiche	M-STO/02 Storia moderna M-STO/04 Storia contemporanea M-STO/07 Storia del cristianesimo e delle chiese	30 - 60
Lingue e civiltà	L-OR/10 Storia dei paesi islamici	6 - 6
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo (minimo da D.M. 48)</b>		
<b>Totale per la classe</b>		<b>60 - 120</b>

ambito disciplinare	settore	CFU
Storia generale ed europea	M-STO/02 Storia moderna M-STO/04 Storia contemporanea	24 - 48
Storia dei paesi extraeuropei	L-OR/10 Storia dei paesi islamici	6 - 6
Discipline storiche, sociali e del territorio	M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche M-STO/07 Storia del cristianesimo e delle chiese SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi	30 - 66
Fonti, metodologie, tecniche e strumenti della ricerca storica		-
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo (minimo da D.M. 48)</b>		
<b>Totale per la classe</b>		<b>60 - 120</b>

## Attività affini

LM-1 Antropologia culturale ed etnologia

LM-84 Scienze storiche

ambito disciplinare	settore	CFU		ambito disciplinare	settore	CFU	
		min	max			min	max
Attività formative affini o integrative	M-DEA/01 - Discipline demoetnoantropologiche	12	24	Attività formative affini o integrative	M-DEA/01 - Discipline demoetnoantropologiche	12	24
	M-FIL/01 - Filosofia teoretica				M-FIL/01 - Filosofia teoretica		
	M-FIL/03 - Filosofia morale				M-FIL/03 - Filosofia morale		
	M-FIL/06 - Storia della filosofia				M-FIL/06 - Storia della filosofia		
	M-STO/05 - Storia delle scienze e delle tecniche				M-STO/05 - Storia delle scienze e delle tecniche		
M-STO/08 - Archivistica, bibliografia e biblioteconomia	M-STO/08 - Archivistica, bibliografia e biblioteconomia						

## Altre attività

ambito disciplinare	CFU min	CFU max
A scelta dello studente	9	9
Per la prova finale	13	13
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-
	Abilità informatiche e telematiche	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d	2	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-

## Riepilogo CFU

**CFU totali per il conseguimento del titolo**

**120**

LM-1 Antropologia culturale ed etnologia: CFU totali del corso 96 - 168

LM-84 Scienze storiche: CFU totali del corso 96 - 168

## Comunicazioni dell'ateneo al CUN

## Note relative alle attività di base

## Note relative alle altre attività

Il CdL si impegna, attraverso il tutorato e le "altre attività", in particolare l'attività di tirocinio, a garantire ai laureandi un percorso omogeneo e fruttuoso.

## Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

La varietà dell'offerta formativa proposta dalle due classi è certamente molto ampia. Il corso interclasse individua il proprio nucleo fondamentale in una forte sinergia tra discipline storiche e antropologiche, lasciando alle discipline affini approfondimenti tematici e orientamenti applicativi. Le attività affini comprendono comunque anche quegli insegnamenti storici e antropologici che all'interno del corso possono contribuire, a seconda dei casi, ad ampliare l'orizzonte teorico-formativo o ad approfondire la direzione specialistica. In particolare, si tenga presente che nel SSD M-Dea/01 sono raggruppate discipline variamente articolate,

e che il campo delle cosiddette "discipline storiche" è costituito anche da insegnamenti tra loro notevolmente eterogenei. Quanto al settore M-Sto/05, potenzialmente caratterizzante, benché attualmente non presente in Dipartimento, si auspica che potrà essere attivato, al fine di arricchire adeguatamente l'offerta formativa.

Le attività affini includono, in ogni caso, SSd che non sono considerati come caratterizzanti e, più in generale, il regolamento didattico del corso di studio e l'offerta formativa sono tali da consentire agli studenti che lo vogliano di seguire percorsi formativi nei quali sia presente un'adeguata quantità di crediti in settori affini e integrativi non caratterizzanti.

### Note relative alle attività caratterizzanti

Le attività caratterizzanti segnano il percorso di formazione degli studenti. Il corso di laurea interclasse LM-1 e LM-84 si impegna a garantire una marcata impronta interdisciplinare soprattutto attraverso l'individuazione di precise discipline caratterizzanti, che tuttavia non possono prescindere dall'ausilio di alcune discipline affini.